

.D.U.P. e Bilancio di Previsione 2018 – 2020 – Febbraio 2018.

Il **D.U.P. Documento Unico di Programmazione**, è suddiviso in **Sezione Operativa SeO**, che contiene la programmazione operativa e **Sezione Strategica, SeS**, che individua le principali scelte che caratterizzano il Programma dell'Amministrazione e gli indirizzi generali. Questo documento ci permette di programmare i Bilanci e di controllare quanto facciamo e vorremmo fare, fino alla fine del nostro Mandato Amministrativo.

Nel Bilancio 2018 la **Spesa** è articolata in Missioni, Programmi e Titoli, con i Programmi ripartiti in Macro Aggregati, definiti dalla Normativa e non a discrezione dei Comuni. Per le **Entrate**, la nuova classificazione, prevede l'elencazione di Titoli e Tipologie.

L'obiettivo perseguito da questo D.U.P. è di mettere in campo una strategia che ci permetta di fare delle scelte, per non trovarci ad agire in emergenza, attuando una politica di spese ed investimenti mirati secondo le effettive possibilità. Le nostre azioni, sono previste, limitate e guidate dal **contenimento della spesa e riduzione dell'indebitamento**.

- Nel nostro Bilancio, **le aliquote delle Imposte Comunali non subiscono aumenti** e così anche le **Tariffe** percentuali applicate ai **Servizi a Domanda Individuale. La TA.SI. è invariata**, abolita sulla prima casa e ridotta del 50% sull'immobile concesso in comodato al figlio. Rimane sulle abitazioni signorili, Cat. A1, A8, A9 e sugli altri immobili all'1,35 per mille, così com'era. **L'IMU è invariata**, con aliquota all'8,6 per mille generale, abolita sulla prima casa, con la riduzione del 50% per l'abitazione in comodato al figlio, secondo le norme stabilite, mentre per le abitazioni signorili, Cat. A1, A8, A9, resta al 4 per mille.

- Stiamo lavorando sul recupero dell'evasione fiscale e stiamo facendo un lavoro di solleciti, accertamenti e ingiunzioni. Questa è un'azione che la nostra Amministrazione ritiene prioritaria, sia per equità nei confronti dei Contribuenti, sia per assicurare le Entrate previste. **Per la TASI dal 2014, l'IMU dal 2013 e per la TA.RI. dal 2014, si procede quest'anno a completamento per gli esercizi fino al 2016, con i provvedimenti di sollecito e di accertamento completi, mentre si mandano entro quest'anno anche i solleciti per il 2017.**

- **La situazione finanziaria** degli Enti Locali è sempre precaria, c'è bisogno di certezze normative per potere programmare una coerente azione amministrativa. Le regole e i trasferimenti Statali ballerini creano incertezza. **Il Fondo di Solidarietà Comunale**, che i Comuni devono alimentare con una quota della propria IMU, rappresenta un meccanismo complicato, generando anomalie nella redistribuzione e creando disuguaglianze. **La quota dell'IMU di spettanza Comunale che sarà trattenuta dall'Agenzia delle Entrate nel 2018 è di Euro 90.535,70 e la risorsa IMU va iscritta a Bilancio al netto della quota di alimentazione del F.S.C.** Il trasferimento dallo Stato per il Fondo di Solidarietà Comunale è aleatorio e non è per il momento ipotizzabile per gli anni a venire. **Per l'anno in corso, ammonta a 322.331,00 Euro, in diminuzione rispetto al 2017 di 19.000,00 Euro.**

- **Si è provveduto a proiettare il bilancio corrente sui prossimi anni** per garantire i servizi essenziali ai cittadini e prevediamo un monitoraggio continuo, come fatto fin'ora, per destinare le risorse nel modo più corretto e mirato.

- La voce **in Spesa**, del **Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità**, serve a coprire la potenziale svalutazione crediti sugli stanziamenti di Entrata **dei Titoli I e III** - entrate correnti tributarie e contributive ed extra tributarie. E' calcolato sulla media dei precedenti 5 anni. Nel Bilancio **2018 incide per Euro 17.000,00** ed è previsto per **13.500,00 Euro** circa nel 2019 e nel 2020. Questi accantonamenti prudenzial previsti dalla Legge, **vanno ad assorbire risorse e**

comprimere la possibilità di spesa. Abbiamo anche accantonato un **Fondo di Riserva** per circa **9.500,00 Euro**, poi previsto per **6.500,00 Euro** per il 2019 e per il 2020, per fare fronte a spese varie ed eventuali, a fine anno. Inoltre si costituisce un Fondo per il salario accessorio per **13.760,00 Euro nel triennio.**

- Gli effetti dei tagli continuano a farsi sentire e si sommano agli obblighi di accantonamento di risorse e agli obblighi finanziari aumentati a seguito **dei rinnovi contrattuali pre-elettorali** del Pubblico Impiego, in assenza di nuove fonti autonome di entrate o di finanziamento e quindi con una maggiore incidenza in negativo sulle risorse disponibili.

- Le condizioni di Finanza Pubblica del nostro Paese restano precarie, gravate da un debito elevatissimo. La necessità di tenere in ordine il Bilancio della Stato e degli Enti Pubblici deve essere una priorità assoluta. Il nostro debito pubblico riduce anche il tasso di crescita potenziale dell'economia, sottraendo risorse agli investimenti per il pagamento degli Interessi.

- **Per la Raccolta dei Rifiuti**, abbiamo lavorato prioritariamente per una stabilizzazione dei costi, grazie ai risultati della raccolta dell'umido. Nel piano finanziario **del 2018 abbiamo mantenuto per la TA.RI. una spesa pari all'anno scorso di Euro 295.000,00.** Si potrebbe fare meglio, con un aumento della differenziata, che è la via obbligata per la riduzione dei costi in bolletta.

- **Nella Spesa corrente, abbiamo mantenuto i Trasferimenti e i Servizi nel settore Socio/Assistenziale.** Attraverso l'Unione dei Comuni eroghiamo un contributo di **3.000,00 Euro al progetto di lavoro flessibile.** Abbiamo mantenuto i trasferimenti a sostegno delle locazioni e le spese per alloggi A.T.C. per **12.000,00 Euro.** Per libri di testo e borse di studio **4.500,00 Euro**, per il Servizio di trasporto anziani **2.900,00 Euro**, all'Unione dei Comuni per i Servizi Socio Assistenziali delegati, **80.000,00 Euro.** Per la gestione del Centro Estivo è prevista la **spesa netta di 5.000,00 Euro** (7.800,00 - 2.800,00) Per il Pre-post scolastico la spesa netta sarà di **Euro 11.500,00** (15.000,00 - 3.500,00). Per la Biblioteca e la rete Museale Biellese sono stanziati **3.800,00 Euro**, per il Centro Impiego **1.500,00 Euro**, per trasferimenti diretti alle famiglie **1.000,00 Euro**, ticket sanitari, servizio CAAF e Assicurazioni alle Associazioni **Euro 1.050,00**, spese per il servizio sepolture **6.000,00 Euro**, mensa scolastica **spesa netta 17.900,00 Euro** (60.200,00 - 42.300,00). Per le Associazioni contributi per **2.000,00 Euro.** Per i contributi alle famiglie per fare fronte alle rette dell'Asilo Nido privato, sono previsti **16.500,00 Euro.** Ci sono poi le spese per la copertura dei costi di Polivalente e Centro Convegni nette per **22.375,00 Euro** (23.375,00 - 1.000,00) e per gli impianti sportivi per **7.000,00 Euro. In totale circa 198.000,00 Euro.**

- **La copertura delle spese, per i Servizi a domanda individuale identificati, tra costi ed entrate effettive nel 2018 è così prevista:** Mensa scolastica 70,27% - Centro Convegni 6,58% - Salone Polivalente 3,17% - Peso pubblico 100%. Per un totale costi di Euro 85.075,00 una differenza passiva di Euro 39.775,00 pari ad una **% totale di copertura del costo del 53,25%.**

- **Nella spesa corrente a Bilancio 2018, nel capitolo funzioni di Istruzione Pubblica,** si prevedono trasferimenti al' Istituto Comprensivo per **3.300,00 Euro** e alla Provincia, per i corsi Universitari, **Euro 1.500,00.** I costi per i Servizi Postali ammontano a **9.000,00 Euro.** Per la manutenzione ordinaria delle strade sono destinati **70.000,00 Euro.** Per l'illuminazione pubblica **97.000,00 Euro.** Sono destinati **12.000,00 Euro** circa per taglio erba e manutenzione aree verdi. Per interventi di manutenzione alle aree cimiteriali **Euro 9.500,00.**

- **Certificato dal nostro D.U.P. è l'indicatore di rigidità del Bilancio**, che indica la quota di Bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio. **L'incidenza delle spese per il Personale + Rimborso Mutui sulle Entrate correnti, risulta del 36% in media nel triennio. Le spese per il Personale rispetto alle Entrate correnti risulta del 26% circa nel triennio.** L'incidenza delle **spese per il Personale sulla Spesa Corrente è circa del 29%. pari a Euro 330.000,00 al netto delle Convenzioni per il 2018.** Lo scopo di un Comune è quello di dare Servizi agli abitanti, ma se le risorse vengono impiegate in gran parte per il suo Funzionamento e per il Debito, allora viene ridotta l'azione del Comune verso il territorio e i cittadini.

- La priorità di ogni Amministrazione deve essere quella di ridurre il debito, perché rende il Comune vulnerabile. Come si evince dal nostro D.U.P. la voce di spesa per il **rimborso del nostro Debito nel 2018 ammonta a 212.000,00 Euro** (42.000,00 per Interessi e 170.000,00 per la quota capitale). Gli oneri finanziari per il **2019 e per il 2020 ammontano ancora a 171.000,00 e 151.000,00 Euro.** Questo ci porta ad avere un **debito residuo**, per i Mutui accesi in passato, di **Euro 892.000,00 nel 2018, di 728.000,00 nel 2019 e di 594.000,00 nel 2020 e poi proseguendo fino al 2026 e 2031.** Queste cifre riducono parimenti la nostra possibilità di spesa per i Servizi, in quanto vanno a ridurre la cifra che rimane a disposizione per la spesa corrente.

Dobbiamo sempre avere presente che noi disponiamo soldi pubblici, compito di una buona Amministrazione è lasciare i conti in sicurezza. Il debito indebolisce l'Ente e ne mette a rischio il mantenimento dei Servizi. Anche a livello Nazionale, aumenti della spesa possono solamente aggravare ulteriormente il disavanzo e il debito. La percentuale di persone in povertà assoluta dal 2005 al 2016 è più che raddoppiata passando dal 3,3% al 7,9%. Il nostro Debito Pubblico aumenta di 11 miliardi e mezzo al mese! **Ad oggi non c'è nessuna certezza per il futuro. Occorre restare abbottonati per evitare brutte sorprese.**

- **Per i programmi di investimento**, le tempistiche incerte dei trasferimenti Statali e Regionali, obbligano a verifiche continue per monitorare quanto e quando si possono veramente impegnare i fondi, condizionando di fatto la possibilità di spesa. Al momento il nostro DUP prevede un primo parziale piano di interventi, con reperimento di risorse da alienazioni di immobili Comunali e da Oneri di Urbanizzazione, per un totale di **49.000,00 Euro, che prevediamo di incassare nel corso del 2018.** Le entrate saranno destinate, appena si renderanno disponibili, all'incarico professionale per la verifica antisismica degli edifici scolastici per **9.000,00 Euro**, per la bonifica del campo comune del Cimitero di Pianceri Alto, per **10.000,00 Euro**, per la fornitura e installazione di nuovi bruciatori per la Centrale Termica, scuole e polivalente per **12.000,00 Euro**, per nuove attrezzature per la raccolta rifiuti **3.500,00 Euro**, per nuovi libri **500,00 Euro**, nuovi software per **1.000,00 Euro**, per manutenzione straordinaria alla Viabilità **4.000,00 Euro**, per lo stabile dell'ex asilo nido, da utilizzare come nuova Biblioteca, dove verranno ospitati anche i volumi della donazione del nostro ex Medico Dott. Zignone, per **9.000,00 Euro.**

- Come risulta dal nostro D.U.P. triennale, per quanto riguarda la gestione del Patrimonio, il nostro piano di alienazioni prevede la vendita dei lotti disponibili dell'Area Industriale ancora inutilizzata, che è iscritta con un valore **complessivo di 192.400,00 Euro**, inoltre dei terreni che erano stati acquisiti per l'area residenziale di Pianceri Alto, che sono riportati per un valore **complessivo di 85.200,00 Euro.** Ci auguriamo che la **propensione agli investimenti privati migliori nel frattempo, per potere incamerare queste Entrate.**

- Per il 2018 sono al momento previsti Investimenti e relative fonti di finanziamento, per **305.000,00 Euro**, destinati per la fase di progettazione delle opere previste per la

regimazione delle acque, lungo il corso del Torrente Sessera, denominato **sistema RENDIS, di cui Pray è capofila**. Le spese sono coperte da apposito finanziamento Ministeriale. Inoltre per altri **51.175,00 Euro** coperti da un contributo **della Regione**, destinati ad interventi programmati, di manutenzione idraulica, nell'alveo del Torrente Sessera, per la preventiva messa in sicurezza del centro abitato di Pray.

- Non vengono tralasciate altre opportunità di finanziamento, previste a favore dei Comuni, alle quali siamo sempre attenti e stiamo già attivamente lavorando. Per quest'anno abbiamo già dato l'incarico di progettazione, in tempo utile per potere inoltrare domanda di finanziamento, per Opere di messa in sicurezza dell'edificio che ospita la scuola Materna, **usufruendo del Fondo per Interventi a favore dei Comuni, del Ministero dell'Interno, come previsto dall'Art.71 della Legge di Bilancio 2018. Il Progetto prevede il Rifacimento delle coperture, l'installazione di una piattaforma elevatrice, la sostituzione dei serramenti, la sostituzione della contro soffittatura ed illuminazione, il rifacimento dei bagni dei bambini, il rifacimento delle pavimentazioni esterne, il risanamento e la ritinteggiatura delle murature esterne. Il totale previsto e già iscritto in Bilancio e DUP, come richiesto, ammonta a Euro 450.000,00. Inoltre, è richiesto e previsto a Bilancio e nel nostro DUP, anche un secondo finanziamento, sempre dal Ministero dell'Interno, per l'ammontare di ben 800.000,00 Euro, per molteplici Interventi di miglioramento Igienico, Sanitario ed Energetico della Scuola Secondaria di 1° grado di Pray, come da dettagliato Progetto, già presentato, previa attivazione e finanziamento della Verifica Antisismica degli edifici scolastici.**

- Dopo le necessarie verifiche, faremo in modo di utilizzare al meglio **l'Avanzo di Amministrazione**, finalizzandolo alla realizzazione di opere pubbliche e interventi che già abbiamo programmato, come la viabilità nelle Frazioni, l'ampliamento degli impianti di video sorveglianza, manutenzioni alla Caserma dei CC., attrezzature per il parco giochi. Comunque, per vincoli di Legge, la quota di Avanzo che si rende eventualmente disponibile per investimenti, non può eccedere la somma delle quote di capitale dei prestiti in rimborso nell'anno (Tit. IV) + l'ammontare del Fondo Crediti di Dubbia esigibilità. **Per potere conoscere l'ammontare eventualmente applicabile, dobbiamo approntare il Bilancio Consuntivo del 2017.**

- Il Fondo Pluriennale Vincolato, nelle Entrate, per le quote provenienti dal bilancio del precedente esercizio, cui corrispondono spese già impegnate, insieme al F.P.V. per la parte del 2018, 2020, sarà oggetto di stanziamento solamente a seguito della stesura del **Rendiconto 2017**, che sarà prossimamente portato in Consiglio.

- Al momento il D.U.P. come previsione, tiene conto di quanto è ipotizzabile, per entrate e spese, anche se si tratta comunque di voci da verificare nel corso del tempo. Il nostro Piano triennale, presenta ancora delle stime per la provvisorietà di alcuni aggregati, che verranno poi debitamente rettificati dopo l'approvazione del Bilancio consuntivo 2017, con le successive verifiche e applicazioni di Avanzo e Fondo Pluriennale Vincolato e residui.

Il futuro dei Comuni è preoccupante perchè al 31.12.2017 il Debito delle Amministrazioni Pubbliche era pari a 2.256,1 miliardi di Euro quando a fine 2016 ammontava a 2.219,5 miliardi, dunque con un aumento pari a 36,6 miliardi di Euro. Nel III trimestre 2017 il rapporto Debito Pubblico/PIL era al 134,1% in crescita di 2,1 punti.

Il Bilancio non è una variabile indipendente e non è un elastico. In ogni caso, l'Amministrazione deve essere persistente **nel mantenere i conti in sicurezza e prudente** nell'applicazione dei programmi. Solo quando ci sono preventivi certi e entrate certe a

copertura, si procede ad autorizzare le spese, altrimenti si posticipano, secondo le effettive disponibilità. Noi lavoriamo perché si raggiunga e si lasci una posizione migliore di quella trovata, tenendo i conti in ordine, con il massimo senso di responsabilità.

Gianfranco Mencattini

Vice Sindaco, Ass.re al Bilancio e Ambiente.